

di **Joao Pedro Stedile**

milite della *Via campesina* internazionale

da [Sinistra](#) [Anticapitalista](#)

I – La fame nel mondo...

Ci sono nel mondo più di un miliardo di persone che soffrono la fame tutti i giorni. Nessuno di loro sa dove stia Milano nella carta geografica.

Ci sono nel mondo più o meno 50 transnazionali che controllano il commercio mondiale di cereali, latticini, alimenti

in
generale
,
oltre
a
controllare
veleni
,
fertilizzanti
chimici
e
supermercati
.
Loro
saranno
a Milano.

Negli anni 50, l'allora direttore generale della FAO, il brasiliano Josué de Castro sosteneva, nel libro "Geografia della Fame", che questo problema non derivava da cause naturali, ma era risultato del modo in cui imprese e governi controllavano i prezzi, la

produzione
e la
distribuzione
degli
alimenti
nel
mondo

.

II – Le cause della fame...

Le grandi imprese dell'*agrobusiness*, intrecciandosi con il capitale finanziario, controllano l'accesso ai beni della natura, terra, acqua

,
biodiversità

.

Controllano
il
commercio
dei
prodotti
agricoli

.

Impongono
i
loro
prezzi
e i
loro
tassi
di
profitto

.

Indipendentemente
dal
costo

di
produzione
e
dal
paese
.
Hanno
imposto
la
proprietà
privata
di
esseri
viventi
come le
sementi
,
attraverso
la
registrazione
dei
semi
transgenici
, per
ottenere
maggiori
profitti
attraverso
la
vendita
combinata
dei
semi e
dei
veleni
.
Siccome
nessuno
sa
quali
siano
realmente
i
loro
effetti
sulla

salute
umana
dovrebbe
almeno
essere
rispettato
il
diritto
alla
precauzione
!

Loro non producono alimenti, producono solo merci in cambio di profitto. Vogliono trasformar
e il mond
o in
un g
rande
porcaio
, dove
ogni
essere
umano
possa
comprare
, se ha i
soldi
, lo
stesso
cibo
, a
Honk-kong
,
Città
del
Messico
. Los Angeles,
Londra
,
Città
del
Capo
,
Mumbay...
Le

imprese
transnazionali
impongono
la
monocultura

,
su
larga
scala

,
alla
ricerca
del
massimo
profitto

.
Uccidono
la
biodiversità
con i
loro
veleni

,
alterano
il
clima
e
causano
molte
malattie
a tutti
gli
esseri
umani
con i
loro
prodotti
tossici

.

E poi guadagnano ancora più denaro vendendo le medicine per curare quelle malattie che lo
ro
stesse
hanno

provocato

.

Le stesse imprese che oggi uccidono la natura con i loro veleni hanno aiutato a uccidere milioni di esseri umani nei campi di concentramento nella seconda guerra mondiale con i loro gas. Più tardi hanno ucciso migliaia di vietnamiti con il loro agente arancio. E ora distribuiscono glifosato come se fosse necessario!

III – Quel che vogliamo...

Gli alimenti non possono essere merci. Gli alimenti sono un diritto che ogni essere umano possiede per riprodurre la sua vita su questo pianeta insieme a tutti gli altri esseri viventi. Le persone hanno bisogno di alimenti, che sono l'energia riproduttiva della vita sul pianeta.

L'essere umano può e deve produrre i suoi alimenti in ogni habitat in cui vive. Così è stato lungo la storia dell'umanità.

Il ruolo dei governi e degli Stati è sviluppare politiche pubbliche di appoggio all'organizzazione e della produzione

ne
menti
in
ogni
regione
. Ma la
maggioranza
dei
politici
e
dei
governi
sono
stati
sequestrati
dagli
interessi
delle
grandi
imprese
,
che
finanziano
le
loro
campagne
e i
loro
interessi
.

di ali

Noi movimenti di agricoltori sosteniamo l'adozione delle tecniche dell'agroecologia, come
forma per
produrre
più
alimenti
sani
e in
equilibrio
con
gli
altri
esseri
viventi

della
natura
. Chi
soffre
la fame, non ha
lavoro
, terra,
acqua
e
reddito
lì
dove vive non
è
colpevole
!

Certamente non si risolverà il problema della fame, realizzando esposizioni per migliorare l'immagine delle imprese che causano la fame.

Se vogliamo realmente combattere la fame sarebbe meglio organizzare un'esposizione di alimenti e pratiche produttive a Lampedusa
!

da rerareschca.blog.tiscali.it / , traduzione di **Serena Romagnoli**

da [Sinistra Anticapitalista](#)